

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

La traduzione di materiale informativo nell'integrazione con i servizi di mediazione linguistico- culturale

Giulia Capitani

"La produzione di materiale informativo per i migranti in un'ottica di sensibilità culturale e di health literacy"

12 giugno 2008

Auditorium Ente Cassa di Risparmio di Firenze - Firenze

www.ucodep.org

Mediazione e traduzione scritta: criticità e livelli di integrazione

Mediazione e predisposizione di materiale informativo in lingua sono aspetti **fortemente integrati** nella presa in carico dei migranti

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

1. Le funzioni comuni

1. Funzione orientativo/informativa rispetto all'accesso ai servizi.
2. Funzione di rafforzamento delle competenze di salute.

Il rafforzamento della health literacy

Mediazione:

tramite la relazione, l'accompagnamento, il trasferimento delle competenze

Materiale informativo:

tramite l'offerta di uno strumento attivo che incentiva percorsi di autonomia (e rappresenta un *dato* di accoglienza)

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

2. Chi traduce?

Nella maggioranza dei casi sono i mediatori a effettuare traduzioni scritte



Quali **competenze** entrano in gioco?

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

Spezzare l'equivalenza

Lingua madre = competenza alla traduzione scritta o alla redazione di testi in lingua

Possono coesistere nella stessa persona, ma
non è un passaggio automatico.

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

Traduzione scritta e mediazione
linguistico culturale rispondono a
professionalità diverse, con
differenti percorsi formativi e diverse
logiche di selezione.

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

E' importante:

- Attivare procedure di **selezione** in grado di valutare le differenti competenze.
- Mettere a punto **protocolli interni** per la gestione del processo, dalla fase di affidamento del testo alla fase di verifica e riconsegna.

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

- **Condividere** il percorso con l'azienda, coinvolgendola nella pianificazione del materiale da tradurre e nella definizione delle procedure di controllo.

Un nuovo ruolo al mediatore

In quest'ottica, il mediatore non è (o non è solamente) il traduttore, ma:

- il **consulente** per una pianificazione e redazione efficace
- il **revisore** dei testi per verificarne comprensibilità e impatto

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

3. L'uso del materiale da parte del mediatore

Il mediatore stesso può utilizzare il materiale in lingua nella relazione con l'utente.

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

La traduzione di modulistica legata alle prestazioni (consensi, istruzioni per esami diagnostici, ecc.)

facilita

il lavoro del mediatore,
*consentendogli di concentrarsi
sull'aspetto di compliance*

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

Ha una ricaduta positiva anche da un
punto di vista organizzativo:
in casi di urgenza,
consente al personale di non
dipendere dalla presenza del
mediatore

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

Tramite una pianificazione del materiale da predisporre in lingua, è possibile *razionalizzare il ricorso al mediatore*, utilizzandolo per la sua specifica funzione di “interprete di mondi” più che “di parole”.

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

La predisposizione di materiale
non rende superfluo l'intervento del
mediatore,
anzi *ne potenzia* la funzione di
consulenza (nella fase di redazione)
e di **mediazione** (durante
l'intervento).

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

UCODEP

per un mondo a dimensione umana

Agenzia di Mediazione Linguistico Culturale

**Via Borgognissanti 22 – 50123 Firenze
T +39 055 2675068 - F +39 055 294663**

**mediazione@ucodep.org
giulia.capitani@ucodep.org**

www.ucodep.org